



DECRETO RETTORALE N. 9084

Procedura di valutazione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato presso la Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli” dell’Università Cattolica del Sacro Cuore [art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240]

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l’art. 24;
- visti i decreti del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nn. 242 e 243, datati rispettivamente 24 e 25 maggio 2011;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271 S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori”;
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- visto il proprio decreto n. 8183 del 15 dicembre 2021, recante: <<Modifiche al “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato”>>;
- visto il proprio decreto n. 8542 del 29 aprile 2022, recante: “Disposizioni straordinarie in tema di accesso e fruizione dei servizi di Ateneo, di svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e di laurea, di attività convegnistiche e congressuali, di procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori;



- viste la delibera adottata dal Consiglio della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", nell'adunanza dell'8 giugno 2022;
- considerato che il posto richiesto dalla Facoltà è relativo ad ambito di ricerca coerente con le tematiche riferibili al PNR 2021/2027 e gode della relativa copertura finanziaria;
- viste la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 4 luglio 2022;
- vista la delibera adottata dal Comitato Direttivo, nell'adunanza del 20 luglio 2022,

DECRETA

Art. 1

Indizione

È indetta la procedura di valutazione a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti [art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240] per il settore concorsuale e settore scientifico-disciplinari di seguito indicato:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI"	n. 1 posto
SETTORE CONCORSUALE: 06/D6 NEUROLOGIA ACADEMIC RECRUITMENT FIELD: 06/D6 NEUROLOGY SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>MED/26 NEUROLOGIA</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: <u>MED/26 NEUROLOGY</u></i>	n. 1 posto.

DURATA DEL CONTRATTO: triennale, prorogabile per n. 2 anni.

REGIME DI IMPEGNO: tempo pieno.

AMBITO DI RICERCA E FUNZIONI: Il candidato sarà chiamato a svolgere attività scientifica relativa a discipline del settore scientifico-disciplinare MED/26 Neurologia e dovrà occuparsi di ricerca nell'ambito delle malattie del sistema nervoso periferico, in particolare delle neuropatie ereditarie e infiammatorie. Il candidato dovrà sviluppare linee di ricerca sulle neuropatie ereditarie con particolare riferimento alla identificazione di marcatori clinici, strumentali e laboratoristici di gravità e/o di progressione della malattia,



e di marcatori in grado di confermare una diagnosi precoce nei portatori pre-sintomatici. Il candidato dovrà inoltre svolgere attività clinica e assistenziale, sia di reparto che ambulatoriale, relativa ai pazienti con neuropatie genetiche o acquisite. Il candidato sarà chiamato a svolgere attività didattica relativa a discipline del settore scientifico-disciplinare MED/26 Neurologia nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in lingua inglese in *Medicine and surgery*, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di Master universitario e dovrà, quindi, aver maturato comprovata esperienza didattica in tale settore, dimostrata anche dalla attribuzione di incarichi di insegnamento. Il candidato dovrà dimostrare una produzione scientifica e indici bibliometrici adeguati al ruolo con un *H-index* non inferiore a n. 25, e con almeno n. 30 pubblicazioni indicizzate negli ultimi n. 5 anni.

FIELD OF RESEARCH AND FUNCTIONS: The candidate will carry out his/her scientific and teaching activity in the field of academic discipline of Neurology and he/she must focus his/her research experience on peripheral nervous system disorders, namely peripheral neuropathies, including inherited and inflammatory neuropathies. The candidate will be asked to develop research projects with specific focus on inherited neuropathies, mainly aimed to find and validate clinical, neurophysiological, and laboratory markers of disease severity and/or progression, as well as markers of disease onset in pre-symptomatic carriers. The candidate will take part to clinical activities of U.O.C. Neurologia, focusing on both clinical and therapeutic management of peripheral neuropathies, including both inherited or acquired forms. The candidate will be required to carry out teaching activities relating to the scientific-disciplinary area MED/26 Neurology in degree course in Medicine and surgery, in English degree course in Medicine and surgery, in medical residency programs, in the University Master courses. He/she must, therefore, have acquired proven teaching experience in this sector, also demonstrated by teaching assignments. The candidate must have a scientific production and bibliometric indexes suitable for the role with an H-index not less than 25, and at least 30 indexed publications in the last 5 years.

SEDE DI SERVIZIO: Roma.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI: 30.

FINANZIAMENTO: Fondi di ricerca (Commesse 5800149 e 5800167)

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura di valutazione

Sono ammessi a partecipare alle procedure di valutazione i soggetti italiani e stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica.



Non sono ammessi a partecipare alla valutazione:

- i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università Cattolica del Sacro Cuore o con altri atenei, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal Codice etico dell'Ateneo.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con provvedimento motivato del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alla valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il bando è, altresì, reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-ricercatori-a-tempo-determinato-legge-240-2010-art-24>.

Il modulo della domanda allegato, quale parte integrante al presente decreto (**allegato "A"**) è disponibile all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-ricercatori-a-tempo-determinato-legge-240-2010-art-24>.

Una copia stampata e firmata di detto modulo dovrà essere, alternativamente:

- inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo ufficio.concorsi-rm@pec.ucsc.it, entro il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della



procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF);

- inviata tramite raccomandata, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", Servizio Personale docente - Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma, entro il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

qualora la domanda sia trasmessa in formato cartaceo, la stessa, assieme al *curriculum*, ai documenti e ai titoli e pubblicazioni presentati, dovrà essere prodotta anche su supporto ottico (ad es. CD/DVD) o elettronico (ad es. chiavetta di memoria USB) in formato PDF/A o Adobe PDF. Il candidato dichiarerà, sotto sua propria responsabilità, la corrispondenza di quanto così trasmesso con la documentazione cartacea.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;



- 9) di non rivestire la qualifica di professore di I fascia o di II fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) la valutazione cui si intende partecipare, precisando la Facoltà, il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare e l'ambito di ricerca e l'eventuale profilo (I oppure II).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Personale docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", Largo F. Vito, 1 – 00168 Roma.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili all'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

- 1) *curriculum* della propria attività scientifica, professionale e didattica, debitamente firmato;
- 2) i titoli e le pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione nel rispetto del limite massimo eventualmente previsto;
- 3) elenco numerato dei titoli e delle pubblicazioni presentati, debitamente firmato;
- 4) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 5) fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti



dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Invio delle pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere allegate alla domanda, ma confezionate in plico separato e numerate in ordine progressivo con il relativo elenco datato e firmato identico a quello allegato alla domanda di partecipazione.

Il plico dovrà riportare esternamente gli estremi per l'individuazione della valutazione cui si riferisce (settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare) nonché il nome, il cognome e l'indirizzo del concorrente.

Il candidato che trasmette la documentazione tramite P.E.C. non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda, non verranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Sono considerate valutabili, ai fini delle presenti procedure di valutazione esclusivamente le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato e i testi accettati per la pubblicazione



secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Dopo la scadenza del termine stabilito dal bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale o l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni da parte della Commissione.

Non è consentito il rinvio alle pubblicazioni prodotte per la partecipazione a un'altra valutazione.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine, se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue.

è facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni a ciascun componente la Commissione giudicatrice di cui all'art. 7 del presente bando.

Art. 7

Costituzione della Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore – garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - ed è composta da tre membri, proposti dal Consiglio della facoltà che ha richiesto il bando, appartenenti ai ruoli dei professori universitari e inquadrati nello stesso settore concorsuale oggetto del bando ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, di cui:

- almeno due appartenenti al ruolo dei professori universitari di I fascia;
- almeno due non incardinati in Università Cattolica;

Su proposta del Consiglio della facoltà interessata il numero dei componenti della Commissione esaminatrice può essere elevato a cinque membri, appartenenti ai ruoli dei professori universitari e inquadrati nello stesso settore concorsuale oggetto del bando ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, di cui:

- almeno tre appartenenti al ruolo dei professori universitari di I fascia;
- almeno tre non incardinati in Università Cattolica;

Il decreto rettorale di costituzione della commissione esaminatrice è reso pubblico mediante affissione agli albi ufficiali e sul sito *internet* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-ricercatori-a-tempo-determinato-legge-240-2010-art-24-medicina-e-chirurgia>.



Art. 8

Adempimenti della Commissione

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri da utilizzare nella valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati dal Ministero dell'Università e della Ricerca con proprio decreto.

Tali criteri sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'Ateneo e sul sito *internet* dell'Università almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione esaminatrice.

A seguito della valutazione preliminare, la Commissione determina l'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

I candidati ammessi alla discussione sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento o, ove comunicata, con posta elettronica certificata (P.E.C.) almeno 20 giorni prima della data stabilita.

Durante la discussione è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, l'eventuale conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

A seguito della discussione, viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati.

Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice redige la graduatoria finale con l'indicazione dell'eventuale vincitore.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Il Consiglio di facoltà, considerate le funzioni didattiche, scientifiche e, ove previste, assistenziali per le quali è stata bandita la procedura e valutate le esigenze della Facoltà può:

- formulare, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, la proposta di chiamata del candidato indicato dalla Commissione esaminatrice. La proposta è trasmessa all'Organo direttivo competente, il quale provvederà previa verifica da parte dell'Assistente ecclesiastico generale, mediante apposito colloquio, dell'adesione ai principi ispiratori dell'Università Cattolica. I contratti sono conferiti con provvedimento del Rettore.
- non procedere alla chiamata.



Dell'esito della procedura è data pubblicità sull'albo dell'Ateneo e sul sito internet (corsivo) dell'Università.

Art. 9

Restituzione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni allegate alla domanda saranno restituite a seguito di richiesta scritta del candidato da presentare, entro tre mesi dalla conclusione della procedura, al Servizio Personale docente corredata dalla ricevuta del versamento di un contributo di € 52,00 (cinquantadue/00), sul conto corrente bancario intestato all'Università Cattolica del Sacro Cuore presso UNICREDIT Banca di Roma Ag. 60 - IBAN: IT 97 P 02008 05314 000400000619 indicando la causale: contributo per la copertura dei costi di restituzione delle pubblicazioni.

Trascorso il termine suddetto, l'Università non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 10

Documenti per l'assunzione

I candidati risultati vincitori della procedura di valutazione riceveranno comunicazione della nomina da parte del Rettore.

Nel termine di trenta giorni dalla data di tale comunicazione gli interessati, se cittadini italiani o di altro Stato comunitario, pena la decadenza dal diritto all'assunzione, devono far pervenire la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti:
 - a) data e luogo di nascita;
 - b) cittadinanza;
 - c) godimento dei diritti politici;
 - d) inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
 - e) codice fiscale;
 - f) composizione del nucleo familiare.

La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando;



2) n. 2 fotografie formato tessera firmate sul retro.

Qualora i vincitori siano cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono presentare, nel termine di trenta giorni sopra citato, pena la decadenza al diritto all'assunzione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- 3) certificato attestante la cittadinanza;
- 4) certificato attestante il godimento dei diritti politici;
- 5) n. 2 fotografie formato tessera firmate sul retro.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della valutazione comparativa.

Il certificato relativo al punto n. 4) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il vincitore è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai certificati indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana o dalla competente rappresentanza diplomatica ovvero da un traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità all'originale.

Tali documenti si considereranno prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 11

Stato giuridico

Fermo restando quanto stabilito dal "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato", si applicano le norme dello Statuto, del regolamento generale di Ateneo, del codice etico dell'Ateneo e degli altri regolamenti dell'Università concernenti i ricercatori universitari, fatte salve specifiche delibere adottate dagli Organi accademici e direttivi e quanto di seguito riportato.



1. Per quanto concerne l'afferenza ai Dipartimenti e agli Istituti e la partecipazione ai rispettivi Consigli:
 - a) a seguito della stipula del contratto, i ricercatori a tempo determinato potranno afferire in via primaria e in via secondaria ai Dipartimenti e agli Istituti e i rispettivi Consigli si pronunceranno in ordine alle richieste dei medesimi;
 - b) le richieste di afferenza devono essere presentate anche se il ricercatore a tempo determinato risultava già afferente a Dipartimenti e Istituti in quanto professore a contratto;
 - c) coloro che risulteranno afferenti in via primaria a un Dipartimento a seguito della pronuncia del relativo Consiglio circa la richiesta di afferenza-saranno, a tutti gli effetti, componenti il Consiglio medesimo;
 - d) coloro che risulteranno afferenti in via primaria a un Istituto, a seguito della pronuncia del relativo Consiglio circa la richiesta di afferenza, dovranno essere, a tutti gli effetti, inclusi negli elenchi dell'elettorato attivo e passivo in occasione delle relative elezioni che verranno indette per la designazione delle rappresentanze dei ricercatori universitari;
 - e) coloro che risulteranno afferenti in via secondaria a un Dipartimento o a un Istituto potranno essere invitati dal rispettivo Consiglio a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni.
2. I ricercatori a tempo determinato saranno inclusi, ove non diversamente disciplinato da disposizioni di legge, negli elenchi dell'elettorato attivo e passivo in occasione delle elezioni che verranno indette per la designazione delle rappresentanze dei ricercatori nei diversi organi dell'Ateneo.
3. I ricercatori a tempo determinato possono accedere ai fondi di ricerca con le stesse modalità previste per i ricercatori universitari confermati.
4. I ricercatori a tempo determinato sono tenuti alla compilazione degli stessi registri delle attività didattiche e di ricerca cui sono tenuti i ricercatori universitari.
5. Ai ricercatori a tempo determinato non può essere riconosciuto il titolo di professore aggregato.
6. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime a tempo pieno e 200 per il regime a tempo definito.
7. La determinazione dei compiti didattici è definita annualmente dal Consiglio della facoltà nel rispetto di quanto previsto nelle Disposizioni per il conferimento delle attività di didattica ufficiale, integrativa e di supporto, adottate dall'Ateneo.
8. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti,



con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1.500 ore annue per il regime a tempo pieno e 750 ore per il regime a tempo definito.

9. I contratti di cui al presente bando non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Art. 12

Trattamento economico

Il trattamento economico previsto per i ricercatori a tempo determinato è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a seconda del regime di impegno.

Art. 13

Incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

I contratti di cui al presente bando sono incompatibili:

- con altri rapporti di lavoro subordinato, fatto salvo quanto previsto dall'art.24, comma 9 bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- con attività libero professionale nel caso di regime di tempo pieno;
- con lo svolgimento del dottorato di ricerca o con la fruizione di borse di ricerca *post laurea* o *post dottorato* e con gli assegni di ricerca.

Ai ricercatori a tempo determinato è consentito lo svolgimento di incarichi esterni nel rispetto del "Regolamento per il conferimento di incarichi esterni ai professori di prima e di seconda fascia e ai ricercatori universitari".

Art. 14

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al presente bando, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica



del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite del Servizio Personale docente, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Vincenzo DI SCALA – Servizio Personale docente – Largo F. Vito, 1, 00168 Roma (tel 06/30155804 – 5714; fax 06/30155716; e-mail: uff.concorsi-rm@unicatt.it).

Art. 17

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e dal “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato” si applica, in quanto compatibile, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica amministrazione.

Milano, 27 settembre 2022

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.
Milano, 6 ottobre 2022

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Dott. Vincenzo Di Scala)
F.to: V. Di Scala